MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie**

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero per i beni e le attività culturali, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
controllo.leg.min.serv.beni.cult@corteconti.it
controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

All'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
rgs.ucb-lavoro.gedoc@pec.mef.gov.it

e, p.c. Al Gabinetto del Sig. Ministro
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie
DipartimentoSociale@lavoro.gov.it

Oggetto: Riscontro alle osservazioni dell'Ufficio di controllo relativamente al d.d.g. 31 maggio 2024, n. 36, di approvazione della Convenzione per l'attuazione del progetto SOLEIL – Servizi di orientamento al lavoro ed *empowerment* inter-regionale per un sistema legale - *(Silea n. 156648).*

Con riferimento alle rassicurazioni richieste alla scrivente da parte di codesto spettabile Ufficio di controllo (con nota prot. n. 1973 del 01.07.2024), in relazione al provvedimento in oggetto, si comunica che è stata effettuata un'attività istruttoria con le Regioni coinvolte nell'attuazione del progetto SOLEIL (Lazio, Abruzzo, Marche, Molise e Toscana).
In merito al primo punto, dalla documentazione versata in atti, emerge, con riguardo alla Regione Lazio, la motivazione specifica della decisione di coinvolgimento di società in house, adottata secondo valutazioni della medesima Regione, anche di ordine strategico, rispetto a cui si segnala che la società in parola risulta individuata quale partner di progetto già al momento della presentazione della proposta progettuale, ovvero prima che quest'ultima venisse approvata e venisse, quindi, disposta, da parte della scrivente, la concessione di finanziamento a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà.
Sotto questo aspetto, in definitiva, non si è trattato di affidamento dell'incarico di svolgere determinate attività in esecuzione di quadro giuridico ed operativo predefinito (in sostituzione, eventualmente, di ordinarie operazioni di mercato), bensì dell'attivazione di collaborazione di ordine essenzialmente istituzionale,

caratterizzata e, al contempo, giustificata dalle ragioni esplicitate, tenuto preliminarmente conto, quindi, della stabile relazione in house corrente fra i due Enti ed in coerenza con i principi e con la disciplina dell'operazione di riferimento.

In merito al rispetto dei principi individuati dall'art. 56 del Codice del terzo settore, dai riscontri regionali pervenuti emerge il rispetto della citata normativa, nell'individuazione e nell'identificazione delle organizzazioni o associazioni di promozione sociale.

Con riferimento, inoltre, al rispetto dei principi di cui alla legge n. 241 del 1990, dall'istruttoria svolta è emerso che, per quanto attiene la scelta dei partner pubblici, questi sono stati individuati in virtù della loro rappresentatività e unicità a livello regionale e delle loro specifiche caratteristiche, che li rendono tipici e primigeni rispetto alle attività previste dal progetto.

Da ultimo, nel dettaglio delle risposte regionali, che ad ogni buon fine si allegano in copia, si ritiene utile porre all'attenzione di codesta spettabile Corte specificamente anche quanto segue:

- la Regione Lazio ha chiarito le ragioni sottese all'individuazione di LAZIOcrea S.p.A. (in house regionale) quale partner di progetto, in virtù di specifica e peculiare competenza ed expertise maturate nel settore degli interventi co-finanziati con fondi UE per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
- la Regione Toscana ha precisato che i partner - pubblici - sono stati individuati, su mandato della Giunta Regionale come da Delibera n. 463 del 19-04-2022, in virtù della loro rappresentatività e unicità a livello regionale e delle loro specifiche caratteristiche che li rendono peculiari e "originali" rispetto alle attività previste dal progetto;
- la Regione Molise ha chiarito il rispetto, nelle procedure adottate, dei principi di cui alla legge n. 241 del 1990 e al d.lgs. n. 117 del 2017;
- la Regione Marche ha chiarito il rispetto, nelle procedure adottate, dei principi del Codice del terzo settore, avendo approvato una procedura pubblica di manifestazione di interesse (decreto n. 20 del 2 maggio 2022) ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- la Regione Abruzzo ha confermato di aver proceduto all'individuazione dei soggetti partner, organizzazioni o associazioni di promozione sociale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del d.lgs. n. 117/2017.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, rassicurando codesta spettabile Corte, sin da ora, che la scrivente Amministrazione vigilerà, per quanto di competenza, sul corretto andamento delle attività progettuali in parola, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui alla normativa, nazionale ed europea, vigente.

Cordiali saluti.

Roma, data della firma digitale



Firmato digitalmente da
CONGIA STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Dott.ssa Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
DIVISIONE I
Via Fornovo 8 – 00192 Roma
Tel 06-46832190
Pec: dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it
Mail: dgimmigrazionediv1@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it